

## Grande successo per la protezione delle specie: dopo 400 anni, in Svizzera nascono i primi due pulcini di ibis eremita

**Il naturalista svizzero Conrad Gessner ha vissuto in un periodo in cui gli Ibis eremita erano presenti in Europa e li ha descritti nel dettagliato prima che venissero sterminati all'inizio del XVII secolo. Da 20 anni è in corso un progetto di reintroduzione nell'ambito del programma europeo LIFE (LIFE20 NAT/AT/000049). Nell'ambito di questo progetto, vengono reintrodotti in natura uccelli degli zoo discendenti da popolazioni ormai estinte in Marocco. Negli ultimi giorni abbiamo assistito ad un grande, nonché sorprendente, successo per il progetto: Per la prima volta, una coppia di Ibis eremita si è riprodotta in Svizzera, in un edificio di Rümlang, nel cantone di Zurigo. Sono nati due pulcini e stanno bene.**

In collaborazione con lo zoo di Zurigo è stata installata una [webcam](#). La prima coppia nidificante svizzera può ora essere osservata dal vivo mentre alleva i due pulcini.

I due uccelli genitori, la femmina *Rupert* e il maschio *Enea*, sono i primi riproduttori e sono stati rilasciati nell'ambito della colonia di Ibis eremita di Überlingen, sul lago di Costanza, nel Baden-Württemberg. Sono tornati in primavera dalle zone di svernamento in Toscana. Tuttavia, a differenza di altre sei coppie di questa colonia, non si sono riprodotti nella loro area di riproduzione originaria a Überlingen, ma hanno costruito il loro nido a circa 60 km di distanza sul davanzale di un edificio nel comune di Rümlang, nel Cantone di Zurigo.

La separazione di questi due uccelli è stata sorprendente anche per il personale del progetto, poiché gli Ibis eremita sono di per sé uccelli molto socievoli. Johannes Fritz, responsabile del progetto e della Waldrappteam Conservazione and Research: *Quest'anno stiamo osservando tentativi di riproduzione al di fuori delle aree di riproduzione in Italia e in Svizzera. Si tratta di un comportamento simile a quello di una coppia riproduttiva del progetto partner in Andalusia, che da anni si riproduce lontano dalla colonia in una torre. Nel frattempo è nata una piccola colonia satellite. Anche la riproduzione nel Cantone di Zurigo viene interpretata come un tentativo di utilizzare nuove aree di riproduzione.*

La coppia di Rümlang ha buoni presupposti per avere successo. Uno studio recentemente pubblicato dal gruppo del progetto sulla rivista Remote Sensing dimostra che nelle Prealpi della Svizzera settentrionale ci sono molti habitat adatti all'Ibis eremita. Pertanto, un obiettivo a lungo termine del progetto e dei partner svizzeri, in particolare diversi zoo svizzeri e l'associazione zoologica Zooschweiz, è quello di stabilire una colonia riproduttiva nelle vicinanze dello zoo di Goldau. Johannes Fritz: *Se questa coppia riuscirà ad allevare i suoi piccoli, dovremo rivalutare insieme ai nostri partner l'ulteriore procedura da seguire in Svizzera e coordinarla con le autorità competenti.*



Per il momento, le autorità svizzere competenti hanno posto la coppia di riproduttori sotto tutela in conformità alle disposizioni di legge e hanno incaricato il team del progetto di monitorarla. A questo scopo, in collaborazione con lo zoo di Zurigo, è stata installata una telecamera web che può essere utilizzata anche dagli amici degli Ibis eremita interessati agli sviluppi di questa vicenda.

Il nido si trova presso l'edificio della nuova filiale Harley-Davidson di Zurigo. All'inizio, gli ospiti inattesi e inizialmente sconosciuti non sono stati molto graditi, poiché hanno sporcato la nuova facciata. Tuttavia, da quando l'impresa edile responsabile, in accordo con il team di Ibis eremita, ha fornito una protezione gratuita per la facciata, Yannick Bardy, direttore operativo della Bütikofer Harley Davidson di Zurigo, è soddisfatto del successo di riproduzione degli Ibis eremita di Rümmlang: *Sono diventati parte del nostro team.*

400 anni fa, la caccia e lo smantellamento dei nidi erano la principale minaccia per i giovani uccelli svizzeri. Questa minaccia non esiste più in Svizzera perché gli Ibis eremita rientrano nelle leggi sulla caccia e sulla protezione della fauna selvatica e sono rigorosamente protetti; le autorità cantonali di caccia sostengono il team del progetto.

Gli Ibis eremita sono invece minacciati da tralicci elettrici non protetti, che usano come posatoio e punto di roosting, come molte altre specie di uccelli. Circa il 40% delle morti degli Ibis eremita sono causate da elettrocuzione. Johannes Fritz: *La morte per folgorazione su tralicci a media tensione non protetti è il pericolo più grande per i giovani uccelli del Rümmlang, non appena si riproducono. Ci rammarichiamo quindi molto che l'obbligo per le aziende elettriche di rendere nuovamente sicuri i tralicci, che era stato preso in considerazione dall'Ufficio federale, sia stato sospeso. Si tratta di una battuta d'arresto per la conservazione delle specie, che riguarda l'Ibis eremita e molte altre specie di grandi uccelli.*

**Informazioni sul progetto di reintroduzione e allevamento a Rümmlang:**

info@waldrapp.eu | www.waldrappteam.at

